

## RELIGIONE E COMANDAMENTI

Come in politica, anche nelle religioni si possono avere caratteristiche liberali o dispotiche. La maggioranza delle Religioni tradizionali appartiene a questo secondo tipo. Lo provano gli innumerevoli comandamenti che impongono ciò che deve essere fatto. Esse sono di carattere “Shojo”, al contrario della Chiesa Messianica Mondiale che è di carattere “Daijo”, liberale, dato che non ha quasi comandamenti.

I comandamenti religiosi somigliano alle leggi della società. Gli uomini non riescono a contenere il male solo con la forza della legge. Se un uomo è veramente integro non praticherà mai il male, in qualunque posizione si trovi, anche senza leggi moderatrici, perché è un vero uomo. I comandamenti costituiscono le leggi delle Religioni. Se si riesce ad ottenere un comportamento buono e corretto solo per mezzo loro, questo significa che la fede professata non è quella vera. Nonostante questa osservazione, noi sappiamo che all'epoca degli uomini primitivi e selvaggi, essendo l'intelligenza umana ancora poco sviluppata, non c'era possibilità di comprendere realmente cosa fosse la Religione. Per questo fu necessario prevenire il male per mezzo dei comandamenti.

È chiaro, quindi, che la Religione di un'epoca altamente civilizzata, in cui gli uomini si evolveranno al punto da comprendere profondamente la volontà Divina, prescinderà dai castighi stabiliti dai comandamenti. Essa sarà infatti una Religione in grado di realizzare il Paradiso Terrestre, mondo di autentica ed eterna pace.

17 dicembre 1949